

S9.L3

Traccia:

Esercizio Business continuity & disaster recovery Durante la lezione teorica, abbiamo affrontato gli argomenti riguardanti la business continuity e disaster recovery.

Nell'esempio pratico di oggi, ipotizziamo di essere stati assunti per valutare quantitativamente l'impatto di un determinato disastro su un asset di una compagnia. Con il supporto dei dati presenti nelle tabelle che seguono, calcolare la perdita annuale che subirebbe la compagnia nel caso di:

- Inondazione sull'asset «edificio secondario»
- Terremoto sull'asset «datacenter»
- Incendio sull'asset «edificio primario»
- Incendio sull'asset «edificio secondario»
- Inondazione sull'asset «edificio primario»

Dati:

Dati:

ASSET	VALORE
Edificio primario	350.000€
Edificio secondario	150.000€
Datacenter	100.000€

EVENTO	ARO
Terremoto	1 volta ogni 30 anni
Incendio	1 volta ogni 20 anni
Inondazione	1 volta ogni 50 anni

EXPOSURE FACTOR	Terremoto	Incendio	Inondazione
Edificio primario	80%	60%	55%
Edificio secondario	80%	50%	40%
Datacenter	95%	60%	35%

Per calcolare la perdita annuale attesa (ALE) utilizziamo la formula:

$$ALE = SLE * ARO$$

Dalla tabella possiamo trovare il fattore di esposizione (EF) per il tipo di evento e asset specifico, e il valore dell'asset (AV).

Per calcolare la singola perdita stimata (SLE) utilizziamo la formula:

$$SLE = AV * EF$$

Procediamo caso per caso:

1. Inondazione sull'Asset Edificio Secondario

Sappiamo che il valore dell'asset (AV) è 150.000 €, il fattore di esposizione (EF) è del 40%, ovvero 0,4.

La frequenza dell'evento è pari a 1/50, quindi il valore di ARO è:

$$ARO=1/50=0,02$$

Possiamo calcolare la perdita stimata per un singolo evento (SLE):

$$SLE=150.000*0,4=60.000 \text{ €}$$

Successivamente, calcoliamo la perdita annuale attesa (ALE):

$$ALE=60.000*0,02=1.200 \text{ €}$$

2. Terremoto sull'Asset Datacenter

Il valore dell'asset (AV) è 100.000 €, mentre il fattore di esposizione (EF) è del 95%, ovvero 0,95.

$ARO=1/30=0,0333$ (Non si approssima il valore a 0,03 per evitare una stima inferiore dei danni; dato che il 3 è periodico, si lascia 0,0333 o si approssima eventualmente a 0,04.)

Calcoliamo la perdita stimata per un singolo evento (SLE):

$$SLE=100.000*0,95=95.000 \text{ €}$$

Calcoliamo la perdita annuale attesa (ALE):

$$ALE=95.000*0,0333=3.166,67 \text{ €}$$

3. Incendio sull'Asset Edificio Primario

Il valore dell'asset (AV) è 350.000 €

$$ARO=1/20=0,05$$

$$SLE=350.000*0,6=210.000 \text{ €}$$

$$\text{ALE}=210.000*0,05=10.500 \text{ €}$$

4. Incendio sull'Asset Edificio Secondario

$$\text{ARO}=1/20=0,05$$

$$\text{SLE}=150.000*0,5=75.000 \text{ €}$$

$$\text{ALE}=75.000*0,05=3.750 \text{ €}$$

5. Inondazione sull'Asset Edificio Primario

Il valore dell'asset (AV) è 350.000 €

$$\text{ARO}=1/50=0,02$$

$$\text{SLE}=350.000*0,55=192.500 \text{ €}$$

$$\text{ALE}=192.500*0,02=3.850 \text{ €}$$

Quindi decido di creare una tabella riassuntiva con i vari valori per leggere più facilmente le spese che si potrebbero dover affrontare:

Evento	Asset	AV €	EF %	SLE €	ARO	ALE €
Inondazione	Edificio secondario	150.000	40	60.000	0,02	1.200
Terremoto	Datacenter	100.000	95	95.000	0,0333	3.166,67
Incendio	Edificio primario	350.000	60	210.000	0,05	10.500
Incendio	Edificio secondario	150.000	50	75.000	0,05	3.750
Inondazione	Edificio primario	350.000	55	192.500	0,02	3.850

Conclusione:

La tabella mostra il rischio finanziario annuale per ciascun evento. Da essa è possibile identificare gli eventi con l'ALE più alto, i quali rappresentano i rischi maggiori per l'azienda. Questi sono i casi per i quali è necessario adottare misure di mitigazione adeguate all'interno dei piani di business continuity e disaster recovery.

Nota: Possiamo affermare che il report non è completo al 100%, poiché mancano alcuni dati essenziali per fornire un'analisi più dettagliata. Inoltre, ritengo che alcuni valori dovrebbero essere arrotondati per eccesso, per garantire un budget sufficiente a coprire i rischi. In alternativa, sarebbe opportuno redigere due report distinti da presentare al direttore, per permettergli di scegliere il piano più appropriato in base alle disponibilità finanziarie dell'azienda.